



Club Alpino Italiano

Sezione di Parma - APS

Carissime socie e soci,

come qualcuno di voi ha avuto modo di vedere o sapere sono stati avviati lavori di sistemazione del cortile a fianco del rifugio Mariotti al Lago Santo.

In questi giorni la presenza di due escavatori lungo la ex pista da sci ha destato allarmi in molte persone che sono salite al Lago Santo e pertanto mi preme fornire alcune informazioni utili a comprendere il tipo di intervento in atto.

I lavori si rendono necessari per mettere in sicurezza il rifugio dagli allagamenti provenienti sia da lago sia dal versante.

L'intervento, pianificato da anni, prevede la sistemazione idrogeologica dell'area circostante il Rifugio Mariotti con lo scopo di ridurre il più possibile i rischi di allagamento dello stesso. Allagamenti che si sono verificati già diverse volte e che, con la tipologia, sempre più frequente, di eventi pluviometrici intensi, potranno essere ancor più frequenti in futuro. Il progetto gode del finanziamento ottenuto su fondi regionali del PSR.

Le opere consistono nella realizzazione di drenaggi delle acque di versante e adeguamento in quota del piazzale con pavimentazione del cortile in pietre locali posate a secco per favorire il naturale drenaggio verso il lago delle acque meteoriche. E' altresì prevista la sistemazione del sentiero che dalla seggiovia accede al rifugio, anch'esso da realizzare in pietrame, e un sentiero di servizio dietro al rifugio.

La realizzazione degli interventi richiede l'impiego di escavatori non troppo piccoli perché non sarebbero in grado di svolgere il lavoro e pertanto l'esecuzione dei lavori richiede un escavatore delle dimensioni minime necessarie a svolgere quanto previsto. Tale escavatore, per il peso che ha, non può essere elitrasmportato e quindi si è previsto di salire lungo la vecchia pista di servizio della seggiovia.

Con l'impresa esecutrice sono stati fatti alcuni sopralluoghi per individuare il percorso originario che in parte si sviluppa lungo la pista di discesa - che ha richiesto qualche intervento di adeguamento laddove la vecchia traccia si era ormai persa - ed in parte nel bosco laterale ad essa dove la traccia è ancora ben evidente e dove non sono stati necessari interventi.

Le attività sono costantemente monitorate dal Direttore dei lavori che mi tiene informato sugli sviluppi e io stesso sono stato già alcune volte a vedere l'avanzare dei mezzi lungo la salita.



Club Alpino Italiano

Sezione di Parma

Con questa nota volevo tranquillizzare chi si è giustamente allarmato vedendo i mezzi escavatori all'interno di un area di pregio naturalistico, sul fatto che i lavori sono seguiti con molta attenzione e che la pista di salita viene realizzata riducendo al minimo l'impatto sul territorio che, come detto, è principalmente costituito dalla ex pista da sci.

Da ultimo mi preme dirvi che gli interventi sono stati autorizzati dal Parco Nazionale secondo le normative vigenti.

Il Presidente

Roberto Zanzucchi

